MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ANZIO III
Via Machiavelli s.n.c. tel.06/9873212 - Fax 06/9873540 – rmic8c700e@istruzione.it
00040 Lavinio di ANZIO - ROMA
C.M. RMIC8C700E C.F. 90000150582

INDICAZIONI PER LA PULIZIA E LA SANIFICAZIONE

Prot. 3477/IV.8
Anzio, 09/09/2020

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Teresa D'Orso

INTRODUZIONE

Un buon livello ambientale di pulizia in ambito scolastico, contribuisce non solo a rendere salubre l'ambiente ove soggiorna quotidianamente un numero rilevante di persone, ma assume, in virtù dello specifico contesto, anche un aspetto educativo.

Il presente documento intende fornire al Personale operante a vario titolo nella struttura scolastica, uno strumento utile al raggiungimento di tale obiettivo.

Attraverso la descrizione di corrette procedure di pulizia e sanificazione dei vari ambienti e degli arredi in essi contenuti, supportate da alcune semplici nozioni di carattere igienico sanitario, si forniscono quelle conoscenze di base che devono essere tenute in conto nell'effettuazione degli interventi di pulizia.

Poiché alcune operazioni devono essere svolte quotidianamente, mentre altre hanno diversa cadenza, sono state realizzate schede specifiche per ogni ambiente (aula, servizi igienici, uffici ecc.) dove con l'aiuto dei colori vengono evidenziati gli interventi e i diversi tempi di esecuzione. La presenza in ogni ambiente della specifica scheda, può risultare utile alla corretta effettuazione delle operazioni. Si prevede l'assunzione di responsabilità da parte dell'operatore che esegue materialmente l'intervento, tramite l'apposizione della firma.

Particolare attenzione è stata infine data al capitolo dell'*autocontrollo*, fornendo specifici strumenti da utilizzare al fine di evidenziare tempestivamente criticità all'interno del *"sistema",* onde poter intervenire efficacemente per migliorarlo.

PULIZIA E SANIFICAZIONE: BREVI NOZIONI IGIENICO SANITARIE

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire “attività complesse”. Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l’obiettivo a cui tendono (ambiente pulito) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte.

Pulire vuol dire rimuovere meccanicamente il materiale estraneo visibile (polvere, sporco ecc) da oggetti e superfici con l’impiego di acqua con o senza l’uso di un detergente. L’acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l’asportazione.

Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto.

Altra operazione importante, in particolare in quei locali o su quelle superfici che possono risultare maggiormente contaminate da batteri, è la “sanificazione” o “disinfezione”.

Disinfettare significa eliminare o ridurre a livelli di sicurezza i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali.

L’uso del solo disinfettante, senza il precedente uso di prodotti di pulizia, non rimuove lo sporco, e la presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l’efficacia del prodotto stesso.

E’ fondamentale utilizzare il prodotto con le modalità e le concentrazioni riportate in etichetta e ricordare che:

- Non bisogna mescolare né prodotti diversi tra loro né detergenti e disinfettanti insieme, poiché il loro uso congiunto potrebbe eliminare l’effetto del disinfettante. Si può effettuare la pulizia contemporaneamente alla disinfezione solo se si dispone di un prodotto ad azione combinata che contenga al suo interno sia il detergente che il disinfettante.
- Non bisogna utilizzare soluzioni disinfettanti preparate da tempo poiché potrebbero aver perso la loro efficacia.

L’acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

- ***L’acqua*** utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.
- ***Dopo l’uso***, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l’uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.
- Il materiale ***pluriuso*** utilizzato nelle aree ad “alto rischio”, (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell’utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Infine è bene ricordare che i ***rifiuti*** derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

PRODOTTI E ATTREZZATURE

Prodotti

I ***prodotti*** necessari e maggiormente usati per la pulizia sono

- i ***detergenti*** per superfici e pavimenti
- le ***creme abrasive*** per sanitari
- i ***disincrostanti***
- i ***disinfettanti*** per arredi e oggetti più facilmente contaminabili

I prodotti acquistati ed adoperati all’interno della struttura scolastica devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità e le loro ***schede tecniche*** devono fornire in dettaglio informazioni circa l’utilizzo e l’applicazione ottimale del prodotto, la rispondenza alle norme nazionali e comunitarie in termine di confezione, tossicità ed eco-compatibilità.

E’ assolutamente fondamentale ricordare che i prodotti utilizzati, di qualsiasi natura essi siano, devono essere ***conservati nella loro confezione originale*** con relativa etichetta.

Prima di procedere all’uso di alcuni prodotti è necessario che il personale interessato consulti la scheda tecnica della sostanza utilizzata in modo da poter prendere consapevolezza dei rischi di ciò che sta maneggiando e delle cautele da mantenere. Copia di tale scheda dovrà essere conservata in un luogo accessibile al personale addetto, in modo che possa essere facilmente consultabile.

Il ***dosaggio*** dei detergenti è un aspetto importante, infatti quantità insufficienti di prodotto non consentono un lavaggio efficace, mentre quantità eccessive determinano spreco di prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale oltre a richiedere vari risciacqui per la sua eliminazione.
Contrariamente a quanto si può credere, un uso eccessivo di sostanza non determina necessariamente una pulizia migliore.

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve considerare il ***tipo di sporco*** che si vuole rimuovere:

- per uno sporco leggero giornaliero è sufficiente un detergente comune
- per uno sporco pesante si deve utilizzare uno sgrassante adeguato

Come detto in precedenza, si devono utilizzare soluzioni di prodotto in ***concentrazione*** corretta, seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

Inoltre, nella preparazione della ***soluzione*** detergente/disinfettante bisogna ricordare che:

- i recipienti devono sempre essere ben puliti.
- il concentrato deve sempre essere diluito nel diluente, ossia è necessario diluire sempre il detergente nell'acqua e mai viceversa. Questa semplice e buona regola evita un eccessivo sviluppo di schiuma e riduce il rischio di eventuali reazioni violente del prodotto.
- dopo l'utilizzo è necessario sempre risciacquare gli attrezzi e riporli puliti.
- Adibire locali idonei o armadietti chiusi a chiave allo stoccaggio dei prodotti. In particolare separare i materiali di uso quotidiano dalle scorte di materiali infiammabili e/o nocivi ed irritanti. Questi ultimi non devono essere riposti nelle zone attigue la cucina o la centrale termica.
- Utilizzare solo ed esclusivamente i detergenti presenti in magazzino e rispettare le concentrazioni indicate senza miscelare prodotti diversi poiché tale procedura può determinare la formazione di gas irritanti.
- Prendere visione delle schede di sicurezza e delle schede tecniche delle sostanze.

Tabella simboli di pericolo presenti sulle etichette dei prodotti

Simbolo e denominazione (vecchia etichettatura)	Simbolo e denominazione (nuova etichettatura)	Significato (definizione e precauzioni)
C **CORROSIVO**		**Classificazione:** questi prodotti chimici causano la distruzione di tessuti viventi e/o materiali inerti. **Precauzioni:** non inalare ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.
E **ESPLOSIVO**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni che possono esplodere a causa di una scintilla o che sono molto sensibili agli urti o allo sfregamento. **Precauzioni:** evitare colpi, scuotimenti, sfregamenti, fiamme o fonti di calore.
O **COMBURENTE**		**Classificazione:** sostanze che si comportano da ossidanti rispetto alla maggior parte delle altre sostanze o che liberano facilmente ossigeno atomico o molecolare, e che quindi facilitano l'incendiarsi di sostanze combustibili. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali combustibili.
F **INFIAMMABILE**		**Classificazione:** Sostanze o preparazioni: • che possono surriscaldarsi e successivamente infiammarsi al contatto con l'aria a una temperatura normale senza impiego di energia • solidi che possono infiammarsi facilmente per una breve azione di una fonte di fiamma e che continuano ad ardere • liquidi che possiedono un punto di combustione compreso tra i 21 e i 55 ºC • gas infiammabili al contatto con l'aria a pressione ambiente • gas che a contatto con l'acqua o l'aria umida creano gas facilmente infiammabili in quantità pericolosa. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).

F+ **ESTREMAMENTE INFIAMMABILE**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni liquide il cui punto di combustione è inferiore ai 21 ºC. **Precauzioni:** evitare il contatto con materiali ignitivi (come aria e acqua).
T **TOSSICO**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o penetrazione nella pelle, possono implicare rischi gravi, acuti o cronici, e anche la morte. **Precauzioni:** deve essere evitato il contatto con il corpo.
T+ **ESTREMAMENTE TOSSICO**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento attraverso la pelle, provocano rischi estremamente gravi, acuti o cronici, e facilmente la morte. **Precauzioni:** deve essere evitato il contatto con il corpo, l'inalazione e l'ingestione, nonché un'esposizione continua o ripetitiva anche a basse concentrazioni della sostanza o preparato.
Xi **IRRITANTE**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni non corrosive che, al contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose possono espletare un'azione irritante. **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
Xn **NOCIVO**		**Classificazione:** sostanze o preparazioni che, per inalazione, ingestione o assorbimento cutaneo, possono implicare rischi, per la salute, di gravità limitata, non mortali **Precauzioni:** i vapori non devono essere inalati e il contatto con la pelle deve essere evitato.
N **PERICOLOSO PER L'AMBIENTE**		**Classificazione:** il contatto dell'ambiente acquatico e di quello terrestre con queste sostanze o preparazioni può provocare danni all'ecosistema a breve o a lungo termine. **Precauzioni:** le sostanze non devono essere disperse nell'ambiente.

Attrezzature

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con l'uso di specifiche ***attrezzature***. Ogni attrezzatura ha un proprio uso specifico, quindi è necessario scegliere in modo accurato quella più idonea allo scopo.

Ogni operatore deve vigilare affinché i macchinari e i materiali siano tenuti in buono stato di efficienza e pulizia.

Dovranno quindi essere ***regolarmente*** puliti ed igienizzati dopo l'uso. Se tale operazione venisse meno, le spugne, i teli, gli stracci potrebbero divenire veicoli d'infezioni.

Il locale ***magazzino o gli armadietti*** dove vengono stoccate le attrezzature utilizzate nelle operazioni di pulizia devono essere chiusi a chiave in modo da renderli inaccessibili agli estranei al servizio (e soprattutto agli allievi). Le chiavi d'accesso devono essere custodite dal personale incaricato.

Le attrezzature messe a disposizione degli operatori in modo tale che essi possano svolgere in modo efficace e idoneo le attività di pulizia e sanificazione sono:

Attrezzature manuali utilizzate per spolveratura e spazzatura:

- Scope tradizionali per la spazzatura a secco
- Scope di nylon, scope "a frange", scope "a trapezio" o scope a trapezio "lamellare" da rivestire con garze inumidite per la spazzatura "a umido"
- Aste di prolunga per le scope
- Palette raccogli sporco
- Cestini e sacchi porta rifiuti
- Carrelli per sacchi porta rifiuti e altri materiali
- Panni e stracci lavabili non monouso (da lavare, igienizzare e stoccare nuovamente dopo l'uso). Ogni panno dovrà avere colore differente in base al locale dove dovrà essere utilizzato (zona ad alto, medio o basso rischio).

Attrezzature manuali utilizzate per il lavaggio di pavimenti, superfici e arredi

- Secchi di plastica
- Carrello con "sistema mop" dotato di: due secchi in plastica di colore diverso per acqua pulita e acqua sporca con detergente, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. Questa attrezzatura non può essere "promiscua", infatti il mop dei bagni ad esempio non solo non potrà essere usato in altri locali, ma dovrà essere sottoposto ad una pulizia e successiva detersione accurata prima del nuovo riutilizzo.

- Attrezzo lavavetri

Macchinari automatici

- Lavapavimenti
- Aspirapolvere

Al fine di tutelare se stessi da eventuali rischi, nell'utilizzo di alcuni materiali ed attrezzature, gli operatori devono porre particolare attenzione ad utilizzare i ***dispositivi di protezione individuale (DPI),*** indicati dal datore di lavoro.

Se ne citano alcuni a titolo di esempio:

- ✓ Camici da lavoro monouso riutilizzabili (in quest'ultimo caso anche tali indumenti dopo le operazioni di pulizia e sanificazione devono essere lavati e igienizzati).
- ✓ Guanti monouso e non
- ✓ Scarpe antiscivolo
- ✓ Visiere
- ✓ Mascherine

PRINCIPALI PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE degli ambienti e degli arredi.

1. ***Spazzatura dei pavimenti***

<table>
<tr><th>SPAZZATURA
TRADIZIONALE
A SECCO</th><td rowspan="3">Procedura:

La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:
Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli ed il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti.
In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona “libera” del locale per essere poi riposizionati al termine dell’operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all’ingresso dell’aula.
Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto.
Lo sporco posto in un punto vicino all’ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all’interno del sacco porta rifiuti.
Nella spazzatura “a umido” è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni.</td></tr>
<tr><td>Attrezzatura:
- scopa tradizionale

Criticità:
- la polvere sollevata si deposita sull’arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi).
- rimangono residui sul pavimento.
- i tempi di lavoro sono lunghi.</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

2. Lavaggio dei pavimenti e deceratura

<table>
<tr>
<td>LAVAGGIO

Attrezzatura:
- stracci in stoffa e spazzolone,
- due secchi in plastica di colore diverso.
o
- sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale</td>
<td rowspan="2">Procedura:
- riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua;
- procedere poi bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti;
- ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;
- immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia.
- se c'è molto sporco si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.
- cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ogni aula.
- (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
</tr>
</table>

3. Disinfezione dei pavimenti

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI	
Attrezzatura: - stracci in stoffa e spazzolone, - secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con secchi in plastica di colore diverso), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale - soluzione disinfettante	E' importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna precedentemente effettuare la pulizia ordinaria, quindi: ***lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione*** - passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.

4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

Attrezzatura: - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente)	*Procedura:* • Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore. Inserirlo all'interno di un sacco più grande; • pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; • inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; • il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato fino al cassonetto apposito.

5. Pulizia e disinfezione degli arredi

PULIZIA A UMIDO *Attrezzatura:* - stracci in stoffa lavabili - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso	*Procedura:* ❖ indossare gli idonei DPI; - passare gli arredi con il panno (panno spugna o panno mono-uso o stracci lavabili) bagnato nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; **I panni vanno lavati frequentemente** sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <u>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che vengono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</u> - togliere macchie e impronte su vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
DISINFEZIONE *Attrezzatura:* - panni in stoffa lavabili - soluzione disinfettante	*Procedura:* ***Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.*** - applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - non sciacquare dopo l'operazione; - aerare l'ambiente.

6. Pulizia dei servizi igienici

Assegnare ad ogni operazione un "codice colore" relativo al rischio alto, medio o basso che caratterizza le diverse zone o superfici da detergere e disinfettare. In base al rischio verranno utilizzati panni e secchi dello stesso colore in modo da differenziarli dagli altri ed evitare possibili contaminazione tra zone sporche e pulite:

ES. o Rosso: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone ad alto rischio quali le superfici del wc e le zone adiacenti ad esso.

- o Giallo: utilizzo di panni e secchi di questo colore per zone a medio rischio quali le superfici del lavabo e le zone adiacenti ad esso.
- o Verde: utilizzo di panni e secchi di questo colore per le operazioni di disinfezione.

Attrezzatura: - stracci o panni e secchi di colore diverso. Se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con tre secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca, blu per l'acqua pulita con il detergente e verde per la soluzione disinfettante), il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci in stoffa e spazzolone	*Procedura:* **dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):** ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; - scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - spazzare i pavimenti (se necessario); - pulire e sanificare i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi porta-scopini contenente la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - pulire eventuali piastrelle sporche; - lavare e sanificare i pavimenti; - gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno; - controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo;

RICORDARSI: nei bagni non devono mancare:

- ✓ carta igienica nei distributori;
- ✓ scopino e porta scopino accanto ad ogni water;
- ✓ cestini per la raccolta delle salviette usate.

7. Pulizia di aule, corridoi e dormitori

Attrezzatura: - stracci in stoffa e spazzolone, - secchi in plastica di colore diverso. o - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; - stracci in stoffa lavabili - soluzione detergente - soluzione disinfettante	*Procedura:* ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; ❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; ❖ aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini; ❖ spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); ❖ pulire con acqua e detergente i banchi e gli arredi; ❖ rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie; ❖ pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; ❖ lavare le lavagne; ❖ lavare i pavimenti ❖ sanificare arredi e pavimenti ***E' importante ricordare di pulire anche i caloriferi.*** Per effettuare questa operazione è necessario: - aprire le finestre; - se possibile utilizzare un aspirapolvere e, tenendo la bocchetta in posizione piatta, procedere all'aspirazione delle superfici intervenendo prima sulle parti alte e proseguendo poi verso il basso; porre particolare attenzione agli angoli, - se non è possibile utilizzare un aspirapolvere, effettuare l'operazione tramite l'uso di un panno

	apposito e una soluzione detergente. Immergere il panno nel secchio contenente la soluzione di acqua e detergente, strizzarlo accuratamente e procedere alla pulizia; - infine pulire esternamente tutti i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione e risciacquare
Lavaggio tapparelle *Attrezzatura:* - panni in microfibra - pagliette abrasive - prodotto detergente - secchio - scala conforme alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica	*Procedura:* ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ preparare l'area di lavoro liberandola da qualsiasi elemento di intralcio e coprendo con teli o altro materiali ciò che ne richiedesse la protezione; ❖ a seconda dell'altezza a cui si deve intervenire allestire la scala

8. Pulizia della palestra

Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta vengono utilizzate anche da soggetti terzi, come ad esempio le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia che per la sanificazione.

Attrezzatura: - stracci in stoffa e spazzolone, - due secchi in plastica di colore diverso - stracci in stoffa lavabili - soluzione detergente - soluzione disinfettante - eventuale apparecchiatura "lava asciuga pavimenti"	*Procedura:* ❖ indossare gli idonei DPI; ❖ aerare i locali; ❖ vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; ❖ spolvero dei pavimenti "a umido"; ❖ spolvero e lavaggio accurato delle attrezzature sportive; ❖ lavaggio (meglio se con utilizzo di apparecchiatura "lava-asciuga") del pavimento della palestra; Lavaggio e sanificazione dei servizi igienici, degli spogliatoi e delle docce.

Monitor a LCD *Attrezzatura:* - panni in microfibra	*Procedura:* Risulta essere più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detergenti per vetri potrebbero creare molti aloni. ***E' consigliabile utilizzare solo panni in microfibra asciutti.***
Tastiera *Attrezzatura:* - panni in microfibra - aspirapolvere	*Procedura:* - Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere annidata sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere con spazzola tonda in grado di filtrare anche le polveri più sottili; - pulire i tasti con uno uno straccio in microfibra asciutto.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti e rispettando le ***tempistiche predefinite***. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in ***ordinarie***, quali:

- ***giornaliere (G)*** (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 5 passaggi, di8 cui uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata, gli altri nel corso delle attività
- ***tre volte la settimana (S/3)***
- ***settimanali (S)***
- ***mensili (M)***
- ***tre volte l'anno (A/3)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- ***due volte l'anno (A/2)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- ***annuali (A)*** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)

e ***straordinarie***, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Vengono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le loro relative cadenze temporali.

1.	Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti	**G/5**
2.	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica,ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.	**G/2**
3.	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti). Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali . Lavaggio e sanificazione pavimenti.	**G**

4.	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	**G**
5.	Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	**G**
6.	Lavaggio delle lavagne.	**G**
7.	Spolveratura “a umido” di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli .	**G**
8.	Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	**G**
9.	Rimozione dei rifiuti dai cestini.	**G**
10.	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	**G**
11.	Lavaggio dei pavimenti delle aule,uffici,laboratori,palestra,corridoi	**G**
12.	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie.	**G**
13.	Pulizia mancorrenti e ringhiere.	**G**
14.	Spolvero dei computer nel laboratorio informatico.	**S/3**
15.	Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne.	**S**
16.	Pulizia dell’ascensore (se presente nell’edificio scolastico).	**S**
17.	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	**S**

18.	Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	**M**
19.	Lavaggio pareti piastrellate dei servizi igienici	**M**
20.	Pulizia di porte, portoni.	**M**
21.	Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici, laboratori,…	**A/3**
22.	Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….	**A/3**
23.	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	**A/3**
24.	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	**A/3**
25.	Pulizia dei davanzali delle aule, degli uffici, della palestra e dei laboratori.	**A/2**
26.	Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	**A/2**
27.	Pulizia aree verdi e attrezzatura ludica	**A/2**

28.	Lavaggio tende non plastificate.	**A/2**
29.	Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	**A**
30.	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale , degli archivi, delle scaffalature aperte e del magazzino prodotti/attrezzi.	**A**

Oltre a queste attività che vengono svolte in modo ordinario, è necessario tenere presente che alcune operazioni risultano da effettuare in modo "straordinario".
Si considera attività di pulizia straordinaria quella che deve essere effettuata per esempio, a seguito ad eventi non prevedibili, quali atti vandalici o guasti, o qualsiasi altro evento accidentale che si verifichi nel corso dell'anno scolastico che non possa essere gestito preventivamente.

SCHEDE AMBIENTE

Le ***schede ambiente*** risultano utili nella pratica a coloro che effettuano gli interventi di pulizia. Tali procedure infatti riepilogano brevemente le singole fasi da mettere in atto in ogni singolo locale. E' utile che ognuna di queste sia posta nella zona di riferimento in modo che possa essere utilizzata come ***promemoria*** da chi deve operare.
La consultazione, al bisogno, della *scheda ambiente* potrà così evitare errori nella successione delle singole operazioni di pulizia e nell'uso dei prodotti e delle attrezzature fornite, garantendo agli operatori un costante supporto nel corso del loro lavoro.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali *schede ambiente* relative ognuna ad un singolo locale o area della struttura scolastica, facenti riferimento ai principali interventi giornalieri per svolgere in modo accurato le procedure di pulizia e sanificazione.

1. Servizi igienici
2. Aule didattiche
3. Uffici amministrativi
4. Laboratori
5. Palestra
6. Spogliatoi
7. Corridoi e scale
8. Aree esterne (cortile e area ricreativa)

Scheda ambiente

SERVIZI IGIENICI

OGNI GIORNO

- **(G/4) Dopo intervallo del mattino , dopo pranzo, nel corso delle attività** (o al bisogno):
  - Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.
  - Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica,ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.
  - Rimozione dei rifiuti dai cestini.
  - aerare i locali.
- **(G) A fine giornata**:
  - Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici.
  - Rimozione dei rifiuti dai cestini.
  - lavaggio e asciugatura degli specchi (se presenti), delle attrezzature ad uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta, delle docce (se presenti).
  - Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.
  - Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica,ecc.) qualora ne sia prevista la fornitura.
  - Lavaggio e sanificazione pavimenti.

(M) OGNI MESE

- Lavaggio pareti piastrellate

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….
- Pulizia dei vetri interni delle finestre
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

(A) **UNA VOLTA L'ANNO** (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, …

Scheda ambiente

AULE DIDATTICA

(G) **OGNI GIORNO**

- Lavaggio delle lavagne
- Spolveratura “a umido” di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli e sanificazione
- Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
- Spolveratura a “umido” di arredi vari e sanificazione
- Lavaggio del pavimento con metodi “manuali” o con lava asciuga e sanificazione

(M) **OGNI MESE**

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Pulizia delle porte

(A/3) **TRE VOLTE L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia vetri interni delle finestre
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

(A/2) **DUE VOLTE L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei davanzali
- Lavaggio tende non plastificate

(A) **UNA VOLTA L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico)

- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, ,…

Scheda ambiente

UFFICI

(G) **OGNI GIORNO**

- Spolveratura “a umido” di tavoli e sanificazione
- Rimozione dell’immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Spolveratura e sanificazione di tutte le superfici orizzontali
- Lavaggio a fondo pavimenti
- Pulizia e sanificazione di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
-

(M) **OGNI MESE**

- Pulizia delle porte

(A/2) **DUE VOLTE L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Lavaggio tende non plastificate
- Pulizia a fondo dell’archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

(A/3) **TRE VOLTE L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….
- Pulizia vetri interni delle finestre

(A) **UNA VOLTA L’ANNO** (prima dell’inizio dell’anno scolastico)

- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, canaline,…

Scheda ambiente

LABORATORI

(G) **OGNI GIORNO**

- Lavaggio delle lavagne
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Spolvero dei computer nel laboratorio informatico
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati

(S/3) **TRE VOLTE OGNI SETTIMANA**

- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga
- Spolveratura a "umido" di arredi vari

(A) **UNA VOLTA L'ANNO** (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, canaline,…

(A/2) **DUE VOLTE L'ANNO** (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei davanzali
- Lavaggio tende non plastificate

(A/3) **TRE VOLTE L'ANNO** (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….
- Pulizia vetri interni delle finestre

Scheda ambiente

PALESTRA

(G) **OGNI GIORNO**

- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
  Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga
-

A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno….

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri interni e esterni delle finestre
- Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra

Scheda ambiente

CORRIDOI E SCALE

(G) OGNI GIORNO

- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Spazzatura di tutti i pavimenti
- Pulizia e sanificazione mancorrenti e ringhiere
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati
- Lavaggio e sanificazione del pavimento con metodi "manuali" o con lava asciuga

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri
- Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico)

(S/3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Pulizia vetri interni delle finestre

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Pulizia di targhe

(A) **UNA VOLTA L'ANNO** (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili

Scheda ambiente

AREE ESTERNE

(G) **OGNI GIORNO**

- Rimozione dei rifiuti dai cestini delle aree esterne

(S) **OGNI SETTIMANA**

- Spazzatura tradizionale dei cortili e delle aree esterne
- Aspirazione/battitura stuoie e zerbini
- Rimozione di rifiuti sparsi

RISCHI, PROTEZIONE E OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Anche l'istituto scolastico è un "luogo di lavoro" in cui ognuno dei soggetti che a vario titolo si trova ad operare, ha un ruolo attivo e ben delineato. Il D. Lgs. 81/08 infatti all'art.20,comma 1 recita: *" Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle altre presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro".*

Tra i fattori di rischio più frequentemente presenti e riscontrabili nelle operazioni di pulizia si possono identificare:

- Il rischio *"chimico";*
- Il rischio *"da movimentazione dei carichi";*
- Il rischio *"biologico";*
- Il rischio *"caduta dall'alto";*
- Il rischio *"di inciampo/scivolamento;*

I lavoratori, al fine di ***prevenire i rischi*** sopra citati, devono osservare degli obblighi mettendo in atto procedure conformi a quanto definito dal datore di lavoro, dalle istruzioni presenti sull'etichetta dei prodotti o sui macchinari.
In particolare devono:

- ✓ Osservare le disposizioni e le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- ✓ Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati;
- ✓ Utilizzare ed indossare in modo appropriato i ***DPI*** (Dispositivi di Protezione Individuale) loro forniti;
- ✓ Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto eventuali anomalie o guasti di mezzi e dispositivi, o qualsiasi altra situazione di pericolo di cui vengano a conoscenza. In quest'ultimo caso i lavoratori potranno, in base alle loro competenze e possibilità, adoperarsi per eliminare o ridurre tali criticità e pericoli;
- ✓ Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo su macchinari e attrezzature;
- ✓ Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di loro competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria e quella di altri soggetti;
- ✓ Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prevista nei loro confronti;
- ✓ Contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la salute e la sicurezza di loro stessi e degli altri lavoratori durante l'espletamento dei loro compiti.

AUTOCONTROLLO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza e la costituzione di Organismi di controllo interni (Commissioni), consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente Documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere effettuato a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Strumenti utili al controllo sono rappresentati da:

- ***Registro delle attività***
  Composto da "*schede interventi*" che devono riportare giornalmente gli interventi svolti, controfirmati dall'operatore che ne ha curato l'esecuzione. Le schede devono essere mantenute visibili nell'ambiente cui si riferiscono.

- ***Verbali di controllo***
  Da utilizzare per le verifiche della Commissione composta da .

- Il Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
- Un Operatore scolastico a rotazione

che effettuerà le verifiche

.

I luoghi da ispezionare (“Unità”) dovranno essere scelti direttamente dalla Commissione prima del sopralluogo; ogni “Unità” è costituita da un singolo ambiente (ad esempio un aula, un ufficio, un laboratorio, un “blocco” servizi igienici ecc.).

In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, la Commissione, individuando le possibili cause, identificherà opportune azioni correttive.

SCHEDA DI VALUTAZIONE *Esempio* *DATA:.....*
AULA DIDATTICA

UNITA': ……..

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di *"Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica"* e le operazioni effettuati risultanti dal *"Registro degli interventi"*

BUONA ☐ ☐ ☐ ☐ SCARSA

Rilievo condizioni di pulizia

	Sufficiente	Non sufficiente
pareti/ soffitti		
pavimenti		
porte		
punti luce		
banchi		
sedie		
arredi vari		
lavagna		
armadi		
scaffalature		
vetri		
davanzali		
tende		

FIRMA ……
……
……

VERBALE DI CONTROLLO

Data:……..

Unità ispezionate:

……
……
……

Presenti al sopralluogo *(precisare qualifica)*:

……
……
……

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

☐ Procedure di pulizia e sanificazione ***giornaliera*** (G/2 G)

☐ Procedure di pulizia e sanificazione ***frequenti*** (S/3 S M)

☐ Procedure di pulizia e sanificazione ***saltuarie*** (A/3 A/2 A)

☐ Non si evidenziano criticità

Azioni correttive:

Firma ……

……..

……..

……